

Istituto Comprensivo Statale "A. Manzoni"  
Maracalagonis

Via Garibaldi n°50 09040 Maracalagonis (Ca)  
Tel. 070/789031 - 070/785235 sito: [www.icmara.gov.it](http://www.icmara.gov.it)  
Mail: [caic80700b@istruzione.it](mailto:caic80700b@istruzione.it) pec: [caic80700b@pec.istruzione.it](mailto:caic80700b@pec.istruzione.it)

---

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

---

Allegato al PTOF 2022-2025

Elaborato ed approvato dal Collegio dei Docenti in data 20/12/2022  
Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2022

## PREMESSA

Il Piano di Miglioramento è coerente con gli obiettivi generali del PtOF, di cui è parte integrante e caratterizzante. Infatti, il Piano di Miglioramento è il documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative.

*“Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione”*

(Nota MIUR prot. n. 7904 del 01/09/2015)

Al dirigente scolastico è affidata la responsabilità della gestione del processo di miglioramento, in collaborazione con un nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione (RAV) e che costituisce il gruppo di lavoro per il PtOF e il PdM indicato nel Piano di Miglioramento.

Il nucleo di autovalutazione svolge i seguenti compiti:

- individua le priorità strategiche, i risultati attesi e gli obiettivi di processo in base al Rapporto di autovalutazione;
- pianifica le attività e i progetti necessari al raggiungimento degli obiettivi e redige i relativi piani temporali di attuazione delle attività;
- svolge un monitoraggio dei progetti e delle azioni di miglioramento;
- verifica l'esito e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

Le piste di miglioramento sono state poi individuate e aggiornate (anche alla luce delle note MIUR prot. N. 2182 del 28/02/2017, n. 1830 del 06/10/2017 che invita le Istituzioni Scolastiche a riflettere sul ciclo di pianificazione e miglioramento apportando le integrazioni e gli adeguamenti ritenuti necessari), tenuto conto dell'impatto e della fattibilità, in termini di economicità di risorse sia umane sia finanziarie.

Pertanto, l'attuazione del miglioramento è stata finalizzata allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale docente per la valorizzazione delle risorse umane e il miglioramento della didattica, al potenziamento delle competenze di base degli alunni per il miglioramento dei risultati scolastici e nelle prove standardizzate, alla realizzazione del curriculum verticale disciplinare e trasversale, che valorizzi nell'attività progettuale e didattica le competenze chiave “imparare a imparare”, “risolvere problemi” e “comunicare”, all'incremento delle dotazioni tecnologiche, al monitoraggio degli esiti a distanza. Per ciascuna iniziativa sono stati pianificati gli obiettivi generali, gli indicatori, i risultati attesi, il piano temporale delle attività, le modalità di attuazione, di monitoraggio e di verifica, secondo le fasi del ciclo del miglioramento continuo, a cui la gestione del PdM si ispira (Plan, Do, Check, Act).

Alla base del PdM e anche nodo concettuale che ricorre in tutte le azioni (obiettivi di processo) che concorrono all'unitarietà dell'impianto progettuale del piano è lo 'sviluppo di competenze' finalizzato al miglioramento. L'obiettivo, infatti, è che le azioni siano coerenti, integrate e complementari e siano coerenti attraverso una comune e condivisa metodologia di lavoro per competenze a tutti i livelli: con i docenti, che sono stimolati ad arricchire la propria professionalità attraverso iniziative di formazione finalizzate all'aggiornamento delle competenze informatiche, didattiche, valutative, metodologiche, psicopedagogiche e, in generale, al miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento con gli alunni, che sono coinvolti in attività didattiche finalizzate allo sviluppo e al potenziamento di alcune competenze chiave.

## **Priorità desunte dal RAV**

### ✓ **RISULTATI SCOLASTICI**

#### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

#### **TRAGUARDO**

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati delle prove Invalsi.

### ✓ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

#### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali

#### **TRAGUARDO**

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

## ✓ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **PRIORITA'**

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

### **TRAGUARDO**

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

## ✓ **RISULTATI A DISTANZA**

### **PRIORITA'**

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### **TRAGUARDO**

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

### **Motivazione delle scelte**

Dall'esame dei dati presenti nell'area di autovalutazione appare prioritario il miglioramento degli esiti al termine dell'esame di stato e dei risultati nella prova nazionale (soprattutto in matematica). Inoltre, si è rilevato che ancora troppi alunni non accettano il consiglio orientativo fornito dalla scuola e vanno incontro a fenomeni di dispersione nella scuola secondaria di secondo grado.

Il raggiungimento degli obiettivi indicati come prioritari coinvolgerà necessariamente l'azione didattica di tutto l'istituto con una riflessione sull'efficacia delle metodologie educative e con interventi di orientamento sulle famiglie.

## **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7, L. 107/15)**

- ✓ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*
- ✓ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- ✓ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- ✓ sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- ✓ potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- ✓ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- ✓ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- ✓ definizione di un sistema di orientamento

### **Percorso n° 1: UNA SCUOLA INCLUSIVA**

Il presente processo nasce dall'esigenza di definire pratiche condivise all'interno della Scuola in tema di inclusione di tutti gli alunni e di coloro che presentano Bisogni Educativi Speciali. Ogni alunno è portatore di una propria identità e cultura, di esperienze affettive, emotive e cognitive. Nel contesto scolastico egli entra in contatto con coetanei e adulti, sperimentando diversità di genere, di carattere, di stili di vita, e mettendo a confronto le proprie abilità e disabilità con quelle altrui. Nella valorizzazione delle differenze l'individualizzazione e la personalizzazione sono questioni riguardanti tutti gli alunni, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Tale processo consente, inoltre, di attuare

in modo operativo le indicazioni normative contenute nella Legge Quadro n. 104/92 (Disabilità) e successivi decreti applicativi, nella Legge 170/2010 (Disturbi Specifici di Apprendimento), nel D.M. del 27/12/2012, nella C.M. n. 8 del 06/03/2013 e successive note (alunni in situazione di svantaggio), D.Lgs 66/2017.

Il percorso prevede interventi di tipo:

- organizzativo
  - articolazione gruppi classe classi aperte
  - gruppi di livello
  - forme di flessibilità
  - documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci
- didattico
  - didattica laboratoriale
  - tutoring
  - metodologia peer to peer
  - pratiche valutative personalizzate nelle modalità e negli strumenti

### **Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato**

#### **✓ RISULTATI SCOLASTICI**

##### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

##### **TRAGUARDO**

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati delle prove Invalsi.

#### **✓ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

##### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali

##### **TRAGUARDO**

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

---

## ✓ **RISULTATI A DISTANZA**

### **PRIORITA'**

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### **TRAGUARDO**

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

---

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

### **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

### **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

### **Continuità e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	9/2023
<b>Destinatari</b>	Studenti
<b>Soggetti coinvolti interni/esterni</b>	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
<b>Responsabile</b>	Dirigente Scolastico
<b>Risultati attesi</b>	1. Migliorare la capacità della scuola di realizzare elevati standard di qualità nell'inclusione, anche attraverso la formazione di figure di referenti e di coordinatori dell'inclusione.

	<p>2. Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti, attraverso metodologie e tecniche per favorire l'inclusione e la sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti.</p> <p>3. Migliorare la relazione con le famiglie e gli esperti esterni, valorizzando la condivisione di obiettivi, le modalità di lettura e di risposta dei bisogni.</p>
--	---

Attività prevista nel percorso: DIDATTICA INCLUSIVA	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	8/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti
	Studenti
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>	Referente disabilità e inclusione
<b>Risultati attesi</b>	<p>1. Acquisire metodologie e modelli significativi per la progettazione della didattica individualizzata e personalizzata.</p> <p>2. Utilizzare strategie e strumenti di gestione della classe in una dimensione di corresponsabilità educativa</p>

## Percorso n° 2: ORIENTIAMOCI

Si intende proporre un percorso di orientamento formativo verticale, allo scopo di far emergere i talenti, le attitudini e gli interessi dei singoli, con diverse modalità e facendo uso di questionari, percorsi di auto-conoscenza e di valutazione delle proprie potenzialità. Il progetto coinvolgerà gli alunni della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e gli alunni della scuola Secondaria di primo grado. Saranno messi a disposizione dei docenti dei materiali per il percorso proposto che saranno condivisi e scelti in riunioni tra docenti dello stesso grado di scuola, il team orientamento e la FS. Nel corso della Scuola Secondaria di 1° grado è necessario aiutare i ragazzi a individuare concretamente il percorso per il completamento dell'obbligo scolastico e formativo.

Offrire alle famiglie occasioni di incontro per approfondire la tematica ed essere di sostegno per i propri figli. Tale percorso prevede due momenti:

- **Formativo** sulla conoscenza del sé (consapevolezza dei propri interessi e attitudini, delle proprie abilità e competenze per affrontare le difficoltà del proprio percorso formativo).
- **Informativo** volto a fornire ai ragazzi un panorama delle scuole superiori e delle caratteristiche di ciascuna di esse. L'azione orientativa, quindi, prevede un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento.

### Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

#### ✓ **RISULTATI SCOLASTICI**

##### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

##### **TRAGUARDO**

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati delle prove Invalsi.

## ✓ **RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali

### **TRAGUARDO**

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

## ✓ **RISULTATI A DISTANZA**

### **PRIORITA'**

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### **TRAGUARDO**

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

### **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

### **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

### **Continuità e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali

### Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CONFRONTO	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	8/2023
<b>Destinatari</b>	Studenti
	Genitori
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>	Le funzioni strumentali per la Continuità e Orientamento.
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Una maggiore consapevolezza delle capacità, caratteristiche, interessi, aspettative, dei singoli ragazzi, attraverso la compilazione, da parte di alunni e genitori, di questionari predisposti dall'Istituto Comprensivo.</li><li>2. Una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi.</li><li>3. Scelte scolastiche personalizzate. effettuate con il supporto di questionari su aspettative, attitudini e strategie di apprendimento degli alunni.</li></ol>

Attività prevista nel percorso: SCHEDE PREDISPOSTE (TEST, QUESTIONARI) PER UN LAVORO DI INDAGINE SU INTERESSI, POTENZIALITÀ, CAPACITÀ, ATTITUDINI, DESIDERI	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	8/2023
<b>Destinatari</b>	Studenti
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti
	Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>	Le funzioni strumentali per la Continuità e Orientamento.

<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"><li data-bbox="584 192 1426 331">1. Guidare gli alunni verso una scelta ragionata il più possibile rispondente alle attitudini personali e alle competenze possedute, tramite l'analisi di questionari e riflessioni collettive e/o individuali.</li><li data-bbox="584 353 1426 439">2. Rinforzare il confronto tra queste riflessioni e l'elaborazione del consiglio orientativo formulato dai docenti della Scuola Secondaria.</li></ol>
-------------------------	---

### **Percorso n° 3: PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE**

Si intende rafforzare il legame tra la scuola e la vita che si svolge al di fuori di essa, attraverso un piano di formazione che fornisca ai docenti tutti i possibili strumenti funzionali ad una riflessione sulla propria modalità di insegnamento per dare vita a un ambiente di apprendimento sempre più efficace e commisurato alle caratteristiche degli studenti.

Azioni formative rivolte ai docenti:

- Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
- Inclusione e disabilità

#### **Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato**

##### **✓ RISULTATI SCOLASTICI**

###### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati al termine del primo ciclo di istruzione.

###### **TRAGUARDO**

Entro il triennio 2022-25 si intende accrescere le competenze di problem solving nelle discipline scientifiche e matematiche, con particolare riferimento ai risultati delle prove Invalsi.

##### **✓ RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

###### **PRIORITA'**

Miglioramento dei risultati nelle prove nazionali

###### **TRAGUARDO**

Allineamento al livello nazionale degli esiti delle prove standardizzate Invalsi delle classi in Italiano, Matematica e Inglese.

## ✓ **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**

### **PRIORITA'**

Migliorare le competenze al fine del primo ciclo d'Istruzione nell'ambito STEM: Scienze, Matematica, Tecnologia, Ingegneria.

### **TRAGUARDO**

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti con competenze di livello avanzato nelle discipline STEM.

## ✓ **RISULTATI A DISTANZA**

### **PRIORITA'**

Aumentare il numero degli studenti che segue il consiglio orientativo in modo da migliorare i risultati a distanza e favorire il successo formativo.

### **TRAGUARDO**

Portare a un significativo aumento la percentuale degli studenti iscritti nelle scuole indicate dal consiglio orientativo.

## **Obiettivi di processo legati del percorso**

### **Curricolo, progettazione e valutazione**

Curricolo verticale aderente ai quadri di riferimento nazionali e alle esigenze di contesto - Progettazione di attività didattiche coerenti con il curricolo - Valutazione degli studenti secondo criteri e strumenti condivisi.

### **Ambiente di apprendimento**

Dimensione organizzativa: uso di spazi e tempi in funzione didattica - Dimensione metodologica: pratiche didattiche innovative e digitali in coerenza con i documenti ministeriali e la ricerca educativa - Dimensione relazionale: promozione di competenze sociali e civiche, gestione dei comportamenti problema.

### **Inclusione e differenziazione**

Predisposizione di protocolli organizzativi di accoglienza - Ricorso sistematico e diffuso a metodologie inclusive - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci - Momenti di personalizzazione nell'intervento didattico con attivazione di recupero/potenziamento.

### **Continuità e orientamento**

Progettazione didattica aderente al curricolo e basata su metodologia attive, laboratoriali, cooperative e approcci metacognitivi - Progettazione di UDA che prevedano compiti di realtà - Programmazione di compiti di realtà per classi parallele in ingresso e finali in Italiano, Inglese e Matematica

Intervenire in modo ancora più incisivo nella definizione dei prerequisiti necessari nel passaggio tra ordini di scuola. Definire, in continuità, prove d'ingresso e finali comuni di Italiano, matematica e Inglese.

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attivazione di iniziative di formazione dei docenti su metodologie e strategie didattiche inclusive che promuovano lo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali - Documentazione e diffusione delle pratiche didattiche inclusive efficaci.

Innovare i processi di insegnamento -- apprendimento per incidere efficacemente sulla formazione degli alunni. Favorire lo sviluppo di nuove metodologie didattiche al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento. Migliorare le competenze digitali per garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le tecnologie digitali

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere attività di orientamento sin dalla scuola dell'Infanzia e un maggiore coinvolgimento delle famiglie nella vita scolastica. Instaurare un dialogo costruttivo e costante con le risorse del territorio e con le famiglie.

Attività prevista nel percorso: INNOVAZIONE METODOLOGICO- DIDATTICO E COMPETENZE DI BASE	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	8/2023
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>	Dirigente Scolastico; Docenti; Team Digitale; Gruppi di lavoro per l'innovazione didattica.
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettare il curricolo per competenze in ottica verticale e integrare gli apprendimenti disciplinari.</li> <li>2. Raccogliere esempi e modelli significativi che mettano in correlazione attività curricolari e situazioni di realtà.</li> <li>3. Utilizzare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze</li> </ol>

Attività prevista nel percorso: COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	
<b>Tempistica prevista per la conclusione dell'attività</b>	8/2025
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Soggetti interni/esterni coinvolti</b>	Docenti Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>	Dirigente Scolastico; Docenti; Team Digitale; Gruppi di lavoro per l'innovazione didattica.
<b>Risultati attesi</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisire la consapevolezza dello stretto legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali.</li> <li>2. Acquisire cultura e competenze digitali, con riferimento a tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"), verticalmente e trasversalmente al curricolo.</li> <li>3. Inserire nel curricolo l'educazione ai media con un approccio critico, consapevole e attivo.</li> </ol>

## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I laboratori sono gestiti da figure di sistema che provvedono ad aggiornare i materiali didattici. Anche le aule sono state arricchite con la presenza della rete internet, del PC, della LIM offrendo nuovi vantaggi per la creazione di apprendimento innovativi.

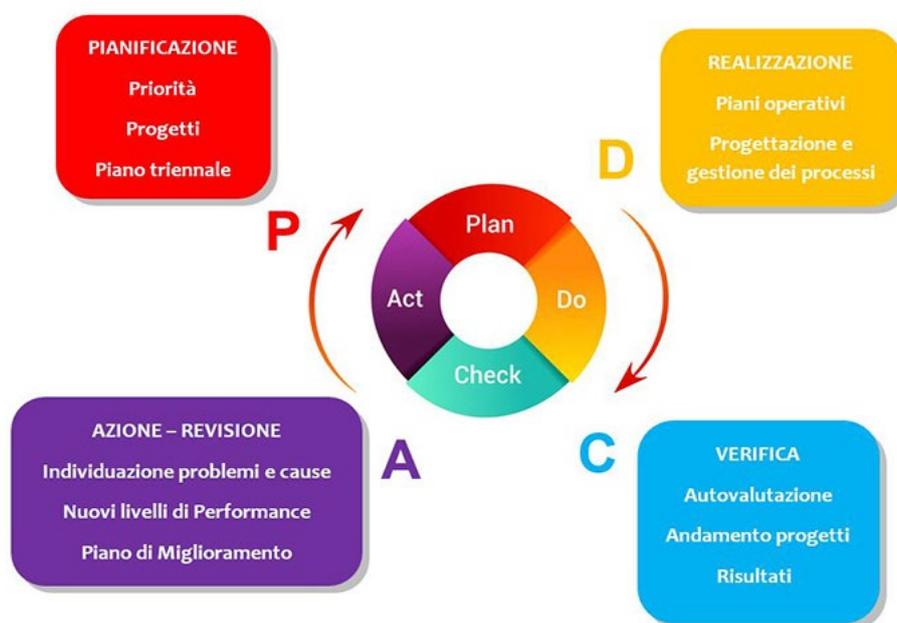
Nel triennio 2022-2025 l'I.C. "A. Manzoni" si impegnerà a potenziare la didattica innovativa e la formazione del personale.

In particolare, si orienterà nella promozione di nuovi ambienti di apprendimento, allestendoli con strumentazione tecnologica sempre più evoluta e garantendo l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali. Tali investimenti hanno la finalità di sviluppare le competenze logiche, linguistiche e matematico-scientifiche.

Inoltre, la Scuola investirà nella valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati, con il coinvolgimento degli alunni e delle alunne.

Nell'ottica di una sempre maggiore valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio, saranno ampliate le reti e le collaborazioni con il territorio e le famiglie. L'Istituto implementerà un curriculum articolato in percorsi di continuità verticale e trasversale.

**OGNI PROCESSO TERRÀ CONTO DEL CICLO DI MIGLIORAMENTO CONTINUO DELLA QUALITÀ OVVERO IL CICLO DI DEMING.**



**Il ciclo di Deming, "bussola" per il miglioramento continuo**

Il ciclo di Deming è un modello di miglioramento continuo della qualità che consiste in una **sequenza logica di quattro fasi chiave**: P-Plan, ovvero la pianificazione D-Do, ovvero l'esecuzione C-Check, ossia il test ed il controllo A-Act, cioè l'azione.

Questo strumento parte dall'assunto che per il raggiungimento del massimo della qualità sia necessaria la costante interazione tra ricerca, progettazione, test, produzione e verifica. L'utilizzo del modello del **Deming Cycle (PDCA)** permette di gestire l'organizzazione in termini di qualità e di trovare le vie più idonee per giungere all'eccellenza.

Nel nostro Istituto sono state ampiamente svolte le fasi di **pianificazione (Plan)**, parzialmente quelle di **realizzazione (Do)** e risultano carenti le fasi di **monitoraggio (Check)** e **miglioramento (Act)**.

Dall'analisi delle criticità emerse dal Rapporto di Autovalutazione sono state individuate le priorità di miglioramento. I punti di forza permettono di raggiungere gli obiettivi prefissati di seguito riportati.

## **Aree di innovazione**

### **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

La Scuola promuove da tempo gli approcci laboratoriali e cooperativi. Relativamente all'introduzione delle TIC nella didattica è presente una situazione in evoluzione. Si intende dotare gli 8 plessi scolastici, di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio) sia wireless (WiFi), LAN e WLAN. 13.1.1A - FESRPONSA Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.

Molte attività sono state digitalizzate (amministrazione, circolari, scrutini, registro elettronico etc.), altre lo saranno a breve termine. Il numero di docenti che utilizzano i dispositivi tecnologici cresce costantemente grazie a corsi e laboratori per l'aggiornamento all'uso delle TIC e alla DDI. La collaborazione tra docenti nello sviluppo di una didattica innovativa fa capo ai dipartimenti e alle funzioni strumentali e trova espressione concreta nei singoli Consigli di intersezione, interclasse e classe. L'Istituto continuerà ad attuare pratiche di ricerca-azione, innovative nell'area dell'apprendimento e dell'insegnamento; le attività di aggiornamento sono in linea con il Piano di Formazione per docenti.

UNA SCUOLA INCLUSIVA	ATTIVITA' N° 1
CICLO DI DEMING	ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO INCLUSIVO
<b>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</b>	
<b>FINALITA' DEL PROGETTO</b>	Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa l'azione educativo-didattica dell'Istituto per garantire a tutti il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
<b>Plessi/Classi</b>	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I° grado
<b>Docenti e soggetti coinvolti</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-personale ATA - genitori
<b>Destinatari</b>	Studenti
<b>Descrizione azione</b>	Potenziare le attività di inclusione:  formazione di figure di referenti e coordinatori dell'inclusione; individuare le aree dei bisogni educativi speciali; diffusione di metodologie e tecniche per favorire l'inclusione; sperimentazione di modelli di collaborazione e cooperazione dei team docenti; condivisione con le famiglie di obiettivi e modalità di lettura e di risposta dei bisogni
<b>Risorse professionali e finanziarie</b>	Figure di potenziamento: n° 1 posto comune AA Infanzia n° 3 posto comune EE n° 1 posto sostegno EH Primaria n° 1 posto AD00 sostegno Secondaria Referente disabilità e inclusione FIS e fondi per la formazione
<b>FASE DI REALIZZAZIONE - DO</b>	
<b>Orario di svolgimento</b>	Orario curricolare ed extra-curricolare
<b>Tempi di realizzazione</b>	Annuale

<b>Modalità documentazione</b>	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
<b>FASE DI MONITORAGGIO - CHECK</b>	
<b>Periodicità dei controlli effettuati</b>	Fine quadrimestre
<b>Verifica impatto previsto sulla scuola</b>	Diffusione di buone pratiche di inclusione
<b>Impatto previsto su tutte le classi</b>	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili  Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES
<b>Modalità di controllo e documentazione</b>	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro  Questionari
<b>FASE DI REVISIONE - ACT</b>	
<b>Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM</b>	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.  Rimodulazione dell’assetto gruppi di alunni, classi aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni).  Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione.

UNA SCUOLA INCLUSIVA  CICLO DI DEMING	ATTIVITA' N° 2  DIDATTICA INCLUSIVA
<b>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</b>	
<b>FINALITA' DEL PROGETTO</b>	Il progetto nasce dalla necessità di rendere operativa l'azione educativo-didattica dell'Istituto per garantire a tutti il successo formativo, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali
<b>Plessi/Classi</b>	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I° grado
<b>Docenti e soggetti coinvolti</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-personale ATA - genitori
<b>Destinatari</b>	Studenti
<b>Descrizione azione</b>	Uso di modelli significativi per progettazione didattica individualizzata e personalizzata; utilizzare strategie e strumenti di gestione della classe in una dimensione di corresponsabilità; uso di pratiche valutative personalizzate.
<b>Risorse professionali e finanziarie</b>	Figure di potenziamento: n° 1 posto comune AA Infanzia n° 3 posto comune EE n° 1 posto sostegno EH Primaria n° 1 posto AD00 sostegno Secondaria Referente disabilità e inclusione FIS e fondi per la formazione
<b>FASE DI REALIZZAZIONE - DO</b>	
<b>Orario di svolgimento</b>	Orario curricolare ed extra-curricolare
<b>Tempi di realizzazione</b>	Annuale
<b>Modalità documentazione</b>	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro

<b>FASE DI MONITORAGGIO - CHECK</b>	
<b>Periodicità dei controlli effettuati</b>	Fine quadrimestre
<b>Verifica impatto previsto sulla scuola</b>	Diffusione di buone pratiche di inclusione
<b>Impatto previsto su tutte le classi</b>	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili  Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES
<b>Modalità di controllo e documentazione</b>	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro  Questionari
<b>FASE DI REVISIONE - ACT</b>	
<b>Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM</b>	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.  Rimodulazione dell’assetto gruppi di alunni, classi aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni).  Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione.

<b>ORIENTIAMOCI</b>	<b>ATTIVITA' N° 1</b>
<b>CICLO DI DEMING</b>	<b>INFORMAZIONE, CONOSCENZA E CONFRONTO</b>
<b>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</b>	
<b>FINALITA' DEL PROGETTO</b>	Il progetto nasce dalla necessità di creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del delicato passaggio tra scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, ascolto e raccordo tra i diversi ordini di scuola Orientare gli studenti verso una scelta consapevole e ponderata dell'Istituto Superiore da frequentare dopo l'esame di stato, attraverso contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio
<b>Plessi/Classi</b>	Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di I° grado
<b>Docenti e soggetti coinvolti</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola-personale ATA - genitori
<b>Destinatari</b>	Studenti
<b>Descrizione azione</b>	Incontri dedicati ai soggetti coinvolti; compilazione, da parte di studenti e genitori, di questionari predisposti dall'Istituto; attuare una continuità orizzontale e verticale; elaborare questionari su aspettative, attitudini e strategie di apprendimento degli alunni.
<b>Risorse professionali e finanziarie</b>	FS orientamento e continuità - consulenti esterni  FIS e fondi per la formazione
<b>FASE DI REALIZZAZIONE - DO</b>	
<b>Orario di svolgimento</b>	Orario curricolare ed extra-curricolare
<b>Tempi di realizzazione</b>	Annuale
<b>Modalità documentazione</b>	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro  Somministrazione di Prove di Istituto per Italiano,

	<p>Matematica e Inglese</p> <p>Comparazione tra la valutazione interna di sistema e la valutazione esterna</p>
<b>FASE DI MONITORAGGIO - CHECK</b>	
<b>Periodicità dei controlli effettuati</b>	Fine quadrimestre
<b>Verifica impatto previsto sulla scuola</b>	<p>Significativo aumento in termini di percentuali della corrispondenza tra Consiglio orientativo e scelta effettuata</p> <p>Partecipazione delle famiglie agli incontri programmati</p>
<b>Impatto previsto su tutte le classi</b>	<p>Partecipazione alle iniziative di continuità e orientamento</p> <p>Miglioramento dei risultati, a fine anno scolastico, nelle prove standardizzate</p>
<b>Modalità di controllo e documentazione</b>	<p>Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro</p> <p>Questionari</p>
<b>FASE DI REVISIONE - ACT</b>	
<b>Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM</b>	<p>Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.</p> <p>Analisi dei risultati delle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in ingresso e finali</p> <p>Verifica esiti Prove Invalsi</p> <p>Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione</p>

<p style="text-align: center;"><b>ORIENTIAMOCI</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CICLO DI DEMING</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>ATTIVITA' N° 2</b></p> <p style="text-align: center;"><b>SCHEDE PREDISPOSTE (TEST, QUESTIONARI) PER UN LAVORO DI INDAGINE SU INTERESSI, POTENZIALITÀ, CAPACITÀ, ATTITUDINI, DESIDERI</b></p>
<b>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</b>	
<p><b>FINALITA' DEL PROGETTO</b></p>	<p>Il progetto nasce dalla necessità di creare un luogo d'incontro, di crescita culturale per tutta la comunità scolastica attraverso la cura del delicato passaggio tra scuola dell'infanzia – scuola primaria – scuola secondaria di primo grado, attraverso attività di accoglienza, ascolto e raccordo tra i diversi ordini di scuola.</p> <p>Orientare gli studenti verso una scelta consapevole e ponderata dell'Istituto Superiore da frequentare dopo l'esame di stato, attraverso contatti diretti ed indiretti con gli Istituti Superiori del territorio</p>
<p><b>Plessi/Classi</b></p>	<p>Classi scuola dell'infanzia - primaria - secondaria di 1° grado</p>
<p><b>Docenti e soggetti coinvolti</b></p>	<p>Tutti i docenti dei tre ordini di scuola- personale ATA - genitori</p>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Studenti</p>
<p><b>Descrizione azione</b></p>	<p>Operare scelte ragionate e più rispondenti alle attitudini personali e alle competenze possedute, tramite l'analisi di questionari e riflessioni collettive e individuali; intervento del consiglio orientativo, formato dai docenti della scuola Secondaria, per il confronto.</p>
<p><b>Risorse professionali e finanziarie</b></p>	<p>FS orientamento e continuità - consulenti esterni</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
<b>FASE DI REALIZZAZIONE - DO</b>	
<p><b>Orario di svolgimento</b></p>	<p>Orario curricolare ed extra-curricolare</p>
<p><b>Tempi di realizzazione</b></p>	<p>Annuale</p>
<p><b>Modalità documentazione</b></p>	<p>Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro</p>

	<p>Somministrazione di Prove di Istituto per Italiano, Matematica e Inglese</p> <p>Comparazione tra la valutazione interna di sistema e la valutazione esterna</p>
<b>FASE DI MONITORAGGIO - CHECK</b>	
<b>Periodicità dei controlli effettuati</b>	Fine quadrimestre
<b>Verifica impatto previsto sulla scuola</b>	Rafforzamento del processo orientativo per un'azione di "accompagnamento" dell'alunno che si concretizza nella proposta di percorsi personalizzati di apprendimento
<b>Impatto previsto su tutte le classi</b>	Promuovere una conoscenza di sé e riflettere sulle proprie esperienze e possibilità
<b>Modalità di controllo e documentazione</b>	<p>Relazioni –verbalì – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro</p> <p>Questionari</p>
<b>FASE DI REVISIONE - ACT</b>	
<p><b>Valutazione risultati e riesame.</b></p> <p><b>Rimodulazione intermedia del PDM</b></p>	<p>Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.</p> <p>Analisi dei risultati delle prove comuni di Italiano, Matematica e Inglese in ingresso e finali</p> <p>Verifica esiti Prove Invalsi</p> <p>Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione</p>

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE	ATTIVITA' N° 1
CICLO DI DEMING	INNOVAZIONE METODOLOGICA-DIDATTICA E COMPETENZE DI BASE
<b>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</b>	
<b>FINALITA' DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto; nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze; nella realizzazione di una didattica inclusiva;</p> <p>accrescere le competenze degli studenti: digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematiche e di scienze, di tecnologia e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p> <p>accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.</p>
<b>Plessi/Classi</b>	
<b>Docenti e soggetti coinvolti</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Descrizione azione</b>	Predisporre il curricolo per competenze in ottica verticale e integrare gli apprendimenti; mettere in correlazione attività curricolari e situazioni di realtà; utilizzare strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione delle competenze in un'ottica verticale.
<b>Risorse professionali e finanziarie</b>	<p>Figure di potenziamento:</p> <p>n°1 posto A060 Tecnologia Secondaria</p> <p>Consulenti esterni</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
<b>FASE DI REALIZZAZIONE - DO</b>	
<b>Orario di svolgimento</b>	Orario curricolare ed extra-curricolare
<b>Tempi di realizzazione</b>	Annuale

<b>Modalità documentazione</b>	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
<b>FASE DI MONITORAGGIO - CHECK</b>	
<b>Periodicità dei controlli effettuati</b>	Fine quadrimestre
<b>Verifica impatto previsto sulla scuola</b>	Realizzazione e documentazione di percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per competenze e inclusive
<b>Impatto previsto su tutte le classi</b>	Attuazione modalità inclusive
<b>Modalità di controllo e documentazione</b>	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro  Questionari
<b>FASE DI REVISIONE - ACT</b>	
<b>Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM</b>	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.  Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione

<b>PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE</b>	<b>ATTIVITA' N° 2</b>
<b>CICLO DI DEMING</b>	<b>COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO</b>
<b>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</b>	
<b>FINALITA' DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto, nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze, nella realizzazione di una didattica inclusiva;</p> <p>accrescere le competenze degli studenti: digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematiche e di scienze, di tecnologie e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p> <p>accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.</p>
<b>Plessi/Classi</b>	
<b>Docenti e soggetti coinvolti</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Descrizione azione</b>	Trovare la correlazione tra innovazione didattica e metodologica e le tecnologie digitali; utilizzare tutte le dimensioni delle competenze digitali (trasversale, computazionale e di "cittadinanza digitale"); inserire nel curricolo l'educazione ai media per un approccio critico, consapevole e attivo.
<b>Risorse professionali e finanziarie</b>	<p>Figure di potenziamento:</p> <p>n°1 posto A060 Tecnologia Secondaria</p> <p>Consulenti esterni</p> <p>FS Formazione Docenti- Animatore Digitale</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
<b>FASE DI REALIZZAZIONE - DO</b>	
<b>Orario di svolgimento</b>	Orario curricolare ed extra-curricolare

<b>Tempi di realizzazione</b>	Annuale
<b>Modalità documentazione</b>	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro
<b>FASE DI MONITORAGGIO - CHECK</b>	
<b>Periodicità dei controlli effettuati</b>	Fine quadrimestre
<b>Verifica impatto previsto sulla scuola</b>	Realizzazione e documentazione di percorsi formativi per i docenti sulle metodologie didattiche per competenze e inclusive
<b>Impatto previsto su tutte le classi</b>	Utilizzo delle competenze digitali
<b>Modalità di controllo e documentazione</b>	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro  Questionari
<b>FASE DI REVISIONE - ACT</b>	
<b>Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM</b>	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.  Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione

PROGETTAZIONE E INNOVAZIONE	ATTIVITA' N° 3
CICLO DI DEMING	FORMAZIONE DOCENTI SU INCLUSIONE E DISABILITA'
<b>FASE DI PIANIFICAZIONE - PLAN</b>	
<b>FINALITA' DEL PROGETTO</b>	<p>Il progetto nasce dall'esigenza di accrescere le competenze dei docenti nella progettazione del curricolo trasversale d'Istituto; nella realizzazione di una didattica innovativa e per competenze; nella realizzazione di una didattica inclusiva;</p> <p>accrescere le competenze degli studenti le competenze digitali, multilinguistiche, di cittadinanza, di matematica e di scienze, di tecnologie e di ingegneria;</p> <p>accrescere le competenze dei docenti sui processi di valutazione e miglioramento;</p> <p>accrescere le competenze relazionali nel lavoro di gruppo.</p>
<b>Plessi/Classi</b>	
<b>Docenti e soggetti coinvolti</b>	Tutti i docenti dei tre ordini di scuola
<b>Destinatari</b>	Docenti
<b>Descrizione azione</b>	Azioni di formazione: rafforzare le capacità inclusive, sperimentando modelli di collaborazione e cooperazione dei teams docenti; condividere obiettivi e modalità di lettura e risposta dei bisogni con le famiglie e gli esperti.
<b>Risorse professionali e finanziarie</b>	<p>FS Formazione Docenti</p> <p>FIS e fondi per la formazione</p>
<b>FASE DI REALIZZAZIONE - DO</b>	
<b>Orario di svolgimento</b>	Orario curricolare ed extra-curricolare
<b>Tempi di realizzazione</b>	Annuale
<b>Modalità documentazione</b>	Relazioni – verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro.
<b>FASE DI MONITORAGGIO - CHECK</b>	

<b>Periodicità dei controlli effettuati</b>	Fine quadrimestre
<b>Verifica impatto previsto sulla scuola</b>	Diffusione di buone pratiche di inclusione
<b>Impatto previsto su tutte le classi</b>	Formazione di gruppi classe con un numero contenuto di alunni - classi aperte e altre soluzioni organizzative flessibili.  Strutturazione di procedure codificate per la rilevazione BES.
<b>Modalità di controllo e documentazione</b>	Relazioni –verbali – registri - documentazione prodotta dai gruppi di lavoro  Questionari
<b>FASE DI REVISIONE - ACT</b>	
<b>Valutazione risultati e riesame. Rimodulazione intermedia del PDM</b>	Riunioni periodiche dei Referenti /coordinatori per analizzare gli esiti delle azioni previste.  Rimodulazione dell’assetto gruppi di alunni, classi aperte, gruppi di livello (più funzionali ai bisogni degli alunni), modifica contenuti Unità di apprendimento (più funzionali e più vicine al vissuto degli alunni).  Il Dirigente acquisirà le criticità emerse dai gruppi tramite le FF.SS. e i Referenti DSA con la modulistica di rilevazione